

CARTELLA STAMPA FESTIVAL POESTATE 2011

15° edizione dal 2 al 4 giugno



Festival POESTATE 2011 Lugano

15° edizione giubileo
"festa al festival-festa alla poesia"
2-3-4 giugno
Patio Municipio Piazza Riforma Lugano

Entrata libera



Con il patrocinio della Città di Lugano

Direzione e organizzazione di Armida Demarta fondatrice progetto Festival POESTATE Lugano

Contatti: info@poestate.ch ; www.poestate.ch ; POESTATE, C.P.4510, 6904, CH, Lugano

PROGRAMMA

Festival POESTATE 2011 Lugano

giovedì 2 giugno

ore 18:00 aperitivo poetico

Presentazione del libro "Festival POESTATE Lugano"

"AlTempAlPassa" performance poetico musicale con Marco Zappa e Renata Stavrakakis

"Salotto poetico dialettale" con Francesco Gilardi, Alfio Prati, Silvano Montanaro

"Salotto poetico" con Ketty Fusco, Anna Albertoni, Gerry Mottis

"La poesia nel tango -1920-1940-" con Alberto Arias, a cura di Eilon Lony Angert

ore 20:00

"Performance poetico musicale" con Eric Van Aro, Valeria Ferrario, Beppe Sanzani. Canti su poesie di :
Jacques Prèvert, Vinicius de Moraes, Ivano Fossati, Alexander Pushkin, Johan Wolfgang von Gothe

Apertura ufficiale giubileo Festival POESTATE 15° edizione, con On.Giorgio Giudici *Sindaco di Lugano*,
On. Marco Borradori *Consigliere di Stato*, On. Lorenzo Quadri *Municipale e Gran Consigliere*, Claudio
Chiapparino *Direttore Dicastero Giovani ed Eventi*

"Premio POESTATE - 1° edizione", al grande vate russo Evgenij Evthushenko
In collaborazione con LAC.

"Intermezzi musicali" con Piotr Nikiforoff, violino, Denis Monighetti, violino

"Disabilità e poesia", letture con Margherita Coldesina
in collaborazione con la FIPPD, Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile

"La poesia di Mogol nella canzone italiana" con Mogol
in collaborazione con Lugano In Scena

"La poesia ticinese in canzone" con Rossana Taddei, Gustavo Etchenique. Canti su poesie di : *Fabio Muggiasca, Prisca Augustoni, Dubravko Pusek, Pasquale Gilardi, Alfonsina Storni, Friederick Holderlin*
tradotto da remo Fasani

"Imbuteatro" teatro ad personam, con Cinzia Morandi, Egidia Bruno

venerdì 3 giugno

ore 20:00

“I pacifici lapponi” di e con David Riondino, poesia e prosa di *Ernesto Ragazzoni* ; musica composta, improvvisata ed eseguita da Claudio Farinone, chitarra
In collaborazione con RSI ReteDue

“Il mito nel cuore dell’uomo” a cura dell’Associazione Culturale Terra Insubre
Lecture goethiane, con Margherita Coldesina.

“ Intervalli sonori-trittico poetico musicale” con Luca Congedo, Luca Barbieri

“Salotto poetico” con Guido Oldani, Ennio Cavalli

"lin chuang jing yan-la cura" con LI Hongqi

“Poèsie au quotidien” con Sthephane Bouquet

“Cantines” con Philippe Tophoven

“Vingt-quatre heures avant la rencontre avec le dieu de la mort” con Ma Desheng
In collaborazione con l’Ufficio Servizio Relazioni Pubbliche e Istituzionali, Città di Lugano

“Omaggio a Erich Maria Remarque”, proiezione del film di Victor Tognola, coproduzione Framafilm-RSI

“Imbuteatro” teatro ad personam, con Cinzia Morandi, Egidia Bruno

sabato 4 giugno

ore 20:00

Moni Ovadia, legge poesie della tradizione araba
In collaborazione con RSI ReteDue

“Salotto poetico” con Annalena Aranguren e Andrea Fazioli

“Family card” con Lorenzo Buccella, Gudrun de Chirico, Ruben Buccella

“Omaggio ad Alda Merini” con Paolo Taggi

“Salotto poetico” con Prisca Augustoni, Gabriela Fantato, Silvana Lattmann, Franca Tiberto

“La Poesia in dialetto etnico”-dritte teil-, con Tuto Rossi

“In nove mosse” performance poetico musicale con Gionata, Mauro Capra alla chitarra acustica

“L’uomo nuovo”, performance poetico musicale con Flavio Stroppini, Zeno Gabaglio, Christian Gilardi

“Imbuteatro”, teatro ad personam, con Cinzia Morandi, Egidia Bruno

Evento collaterale :

Sabato 28 maggio, Locarno, dalle ore 20:30, Il Rivellino Locarno
in collaborazione con Il Rivellino di Locarno
"POESTATE, letture di poesie". www.ilrivellino.ch

Evento collaterale :

Dal 5 al 13 giugno, Lugano, Cinema LUX Massagno

La Poesia del cinema di Li Hongqi
vincitore del Pardo d'Oro, Festival del Film, Locarno 2010
Proiezioni al Cinema Lux di Massagno

Programma:

"Winter Vacation" Pardo d'Oro
dal 5 giugno (con la presenza del regista) al 12 giugno ore 20.30.
(Versione originale sottotitoli in francese.)

"So much rice"
da lunedì 6 giugno a giovedì 9 giugno ore 18.30
(Versione originale sottotitoli in inglese.)

"Routine holiday"
da venerdì 10 giugno a lunedì 13 giugno ore 18.30
(Versione originale sottotitoli in inglese.)

Rassegna promossa in collaborazione da:
Festival POESTATE, Cinema LUX (Massagno) e Città di Lugano

Si ringrazia

Città di Lugano per il patrocinio e servizi ; Dicastero Giovani ed Eventi, Città di Lugano ; Ufficio Servizio Relazioni Pubbliche e Istituzionali, Città di Lugano ; Lugano In Scena, Città di Lugano ; LAC, Città di Lugano ; Lugano Turismo, Città di Lugano ; RSI Rete Due ; Cinema Lux Massagno, Il Rivellino Locarno

Marco Zappa (CH/TI) e Renata Stavrakakis (CH/Grecia) vivono e suonano assieme dal 2005. La loro poesia nasce e si sviluppa da uno stretto legame tra testi e musica e si caratterizza grazie anche per la loro particolare scelta strumentale acustica e vocale: 2 voci che si fondono mirabilmente, chitarre, bouzouki, flauti di legno, dulcimer, armoniche... Testi concreti sociali, spesso autobiografici ed un forte legame con il proprio paese sono gli elementi portanti della loro musica e dei loro racconti.

La loro attuale Tournée li porterà anche ad Atene, a Genova, a Monaco, a Londra e Liverpool.

“MarcoZappa&RenataStavrakakis MusicAlDente” al Festival POESTATE 2011 presentano un estratto della loro opera “AlTempAlPassa”, una raccolta di racconti, interviste, poesie di vari autori in cui si parla di mestieri, situazioni e personaggi di un “appena ieri”, oggi quasi dimenticato. Una performance poetico musicale in vari dialetti insubrici, ma anche in lingua, una raccolta di storie, sentimenti, e ricordi di persone e di luoghi. Storie e musiche come un “ponte” tra generazioni che oggi ovunque convivono, ma che spesso non riescono nemmeno più a riconoscersi.

Francesco Gilardi è nato a Brè il 23.01.1945, cresce però ad Aldesago, dove vive tutt’ora. Da sempre membro attivo della comunità del Monte Brè. All’alba dei 60 anni inizia a coltivare una passione per la poesia, che ben si concilia con la sua voglia di esprimere l’amore per “la sua montagna”. Passa lunghe notti davanti al suo block-notes e con la sua penna, fra una bozza e l’altra colleziona ora circa 200 poesie, e coltiva il sogno di poter pubblicare un libro, come fece prima di lui il suo avo Pasquale Gilardi “Lelèn”, poeta e scultore di Brè di grande sensibilità poetica. Nel 2010 partecipa al festival POESTATE presentando le sue opere con il prof. Alfio Prati.

Alfio Prati, docente scuola media di Lugano, partecipa al Festival POESTATE per presentare l’opera poetica di Francesco Gilardi .

Silvano Montanaro, docente scuola media, animatore, regista, scrittore, collaboratore della RSI Radio Svizzera Italiana. Silvano Montanaro è un personaggio ticinese noto nel mondo scolastico, teatrale, e radiofonico. Ultimamente ha pubblicato un libro dal titolo “Lügan, il tram e i marzian”, dedicato poeticamente ai luoghi e alle persone della città di Lugano.

Ketty Fusco, nasce a Napoli il 5 agosto del 1926, vive a Lugano dall’età di 5 anni e ancora bambina inizia a partecipare a dei programmi radiofonici per bambini. In età adulta inizia la sua carriera come lettrice alla Radio Svizzera all’epoca chiamata Radio Monte Ceneri. In seguito si dà alla recitazione e alla scrittura scrivendo diversi libri con una produzione locale dal 1962 ai giorni nostri. Nella luce degli occhi, Istituto editoriale ticinese, 1962; La preistoria sul balcone, Edizioni svizzere per la gioventù, 1973; Giorni della memoria, Edizioni Pantarei, 1974; Il caminetto che canta, Edizioni del Leone, 1994; Acrostici, Edizioni Ulivo, 1995; Lettera a zia Eva, Lietocollelibri, 1995; Natale, Edizioni Ulivo, 1995 – 2005; Giove in via Nassa, Edizioni Ulivo, 1996; In quell'albergo sul fiume, A. Dadò, 1999; Storia di Dolly, Edizioni Ulivo, 1999; Umca: storia di una capra intraprendente, Edizioni Ulivo, 2002; La preistoria sul balcone, Edizioni Ulivo, 2006; L'isola degli ottanta, Edizioni Ulivo, 2007, La bambina e le bombe: assaggi di vita e racconti, Edizioni Ulivo, 2007; Arco e Baleno sulle orme di Ulisse, Edizioni Ulivo, 2007.

Anna Albertoni è nata a Bellinzona, Ticino (Svizzera). Fin da bambina ha coltivato la passione per la scrittura. Ha imparato la dattilografia nel periodo delle scuole elementari e all’età di dieci anni ha scritto un racconto di circa 125 pagine dal titolo “Le avventure di Virginie”, traendo spunto dal paesaggio pittoresco che la circondava e da qualche situazione vissuta; si trattava di un racconto per ragazzi, che però è rimasto nel cassetto e non è stato mostrato a nessuna casa editrice. Più tardi ha frequentato una scuola di lingue e commercio, lavorando a tempo parziale come correttore presso un quotidiano locale. Ha proseguito gli studi a Zurigo presso la scuola parauniversitaria d’Interpretariato e Traduzione (Dolmetscherschule), frequentando l’italiano come madrelingua, e come lingue straniere il tedesco, l’inglese e il francese. Grazie alla recente passione per le lingue straniere e al grande interesse per le questioni filosofiche e il loro impatto con il mondo che ci circonda, durante il tempo libero ha ricominciato a scrivere sui temi più disparati. Ha conseguito il Diploma nel 1998. Durante l’ultima parte della formazione ha svolto uno stage a tempo parziale in qualità di traduttrice presso l’azienda Swisscom di Berna, nel settore della telecomunicazione. Dopo il conseguimento del Diploma ha lavorato nuovamente nel settore della

telecomunicazione, come collaboratrice nella centrale telefonica della filiale di Swisscom "Bluewin" di Zurigo, e a tempo parziale in qualità di traduttrice libera professionista. Nel 2008 ha pubblicato il romanzo "Prossima fermata: Paradiso" presso la casa editrice "Tracce". L'opera ha partecipato all'Histonium 2008, ottenendo il Premio Speciale della Giuria. La trama del romanzo si allaccia al conflitto mediorientale, auspicandone una soluzione pacifica. Il valore della trama è molto simbolico ed allegorico in quanto i temi trattati sono altresì di carattere psicologico e socio-culturale, mentre il romanzo nella sua completezza vuole essere un auspicio alla pace e collaborazione tra i popoli. Anna Albertoni l'anno seguente ha partecipato al Premio Histonium con la poesia inedita "L'arcobaleno in me", che ha ottenuto il Premio Speciale del Presidente. All'Histonium 2010 ha presentato la sua prima silloge di poesie, "Spiragli d'immenso", ottenendo la Menzione d'Onore. È in preparazione il suo prossimo libro edito e presto sarà pubblicata la sua seconda silloge. www.delbiaggio.ch ; www.tracce.org ; www.ch-ti.ch ;

Gerry Mottis, classe 1975, originario della Valle Leventina, risiede a Lostallo (GR). Ha terminato gli studi in Letteratura Italiana presso l'Università di Friburgo nel 2001. Ha pubblicato due opere poetiche: "Sentieri umani", Libroitaliano, Ragusa 2000 e "Un destino una nostalgia", Ulivo, Balerna 2003. Nel 2005 ha fondato la compagnia teatrale "Siparios". Nel 2006 ha pubblicato la sua prima raccolta di racconti: "Il boia e l'arcobaleno" (Ulivo, Balerna). È di recente pubblicazione per la collana Pro Grigione Italiano la seconda raccolta di racconti "Oltre il confine", Armando Dadò Editore, Locarno 2011. È docente di lingua e letteratura italiana a Roveredo (GR). È redattore dell'Almanacco del Grigionitaliano e membro di commissione delle Edizioni svizzere per la Gioventù (ESG) per la Svizzera italiana. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito personale www.gmottis.ch.

Elion Lony Angert propone a POESTATE una lettura poetica attraverso la poesia nella canzone del tango argentino degli anni 1920-1940, insieme ad **Alberto Arias**, musicista argentino che vive a Lugano da diversi anni. Un viaggio poetico musicale.

Eric Van Aro Con l'uscita di "Le blues du businessman, the Christmas song e loveUmaldy" l'artista conferma di essere uno dei cantanti più versatili della scena musicale attuale. Nel 2001 Eric van Aro ha realizzato l'album "From the heart", una raccolta di brani che spaziano dalla metà degli anni '20 fino alla fine del secolo scorso e che abbracciano stili musicali diversi, quali valzer musette, world music, country & western, jazz, filastrocche, rap e hard rock. "Friends", il CD uscito nel 2005, include collaborazioni con musicisti del calibro del trombettista Franco Ambrosetti, dell'armonicista Bruno de Filippi, del batterista Flaviano Cuffari e di molti altri musicisti rock e jazz italiani. L'uscita di DESERT MOTEL nel 2008 segna il ritorno di Eric con un'intrigante raccolta di brani di artisti del calibro di Winwood, Stills, Manilow, Webb e Metheny, che offre una sublime esperienza in stile Americana "on the road". Nell'estate del 2010 Eric cambia genere e realizza per l'etichetta Beats4life il brano JAZZ, una collaborazione con il famoso creatore di musica house italiano Marco (Finotello) Soundee, remixato da alcuni tra i dj più affermati a livello mondiale. Nel frattempo il progetto COLLABORATIONS per l'etichetta ERAKI è in fase di realizzazione e i primi due estratti sono stati pubblicati in dicembre 2010. Luca Verde, uno dei più importanti produttori e chitarristi rock italiani, ha rivisitato in chiave rock la ballata francese "Le blues du businessman", interpretata da Eric nella sua lingua originale. La performance con Beppe Sanzari e Valeria Ferrario attesa per il -Festival POESTATE 2011Lugano- regalerà al pubblico una brillante interpretazione in musica di poesie di Goethe, Puschkin, Prevert ed altri, e non farà che confermare ancora una volta la versatilità di questo artista eclettico." www.vanaro.com ; www.facebook.com/ericvanaro ; www.youtube.com/erakientertainment

Valeria Ferrario, attrice. Numerose le attività al suo attivo tra teatro, cinema e televisione. Lunghissimo il suo curriculum su http://www.teatro.org/profilo/valeria_ferrario_compagnia_degli_angioli_13970

Beppe Sanzari. Aprezzato musicista comasco, intraprende gli studi musicali in giovanissima età, diplomandosi in pianoforte e clavicembalo. Vincitore di diversi concorsi internazionali è attivo come musicista nell'ambito della Musica classica, jazz e pop, facendo della versatilità la sua principale caratteristica. Attualmente collabora con diversi artisti di livello internazionale, esibendosi in concerti live, in produzioni discografiche e televisive.

Giorgio Giudici, Sindaco della Città di Lugano dal 1984. Architetto.

Marco Borradori, Consigliere di Stato, Governo Cantone Ticino.

Lorenzo Quadri, Municipale Città di Lugano, Capo Dicastero Manifestazioni e LuganoTurismo.

Claudio Chiapparino, Direttore Dicastero Eventi e Giovani, Città di Lugano

Piotr Nikiforoff, nato a Mosca nel 1978, ha iniziato gli studi di violino all'età di 5 anni. A 14 anni ha debuttato come solista con orchestra a Mosca.

Si è diplomato con il massimo dei voti al Collegio Federale di Gnesynih di Mosca, e al Conservatorio di Lugano.

Ha vinto vari Primi Premi e Borse di studio fra i quali la Fondazione LYRA Bank Vontobel a Zurigo e la Fondazione Halblützel a Zurigo.

È membro dell'Orchestra della Svizzera Italiana.

Dal 2010 è Konzertmeister della Charlemagne Orchestra for Europe a Bruxelles.

Ha seguito dei corsi di direzione d'orchestra con Piero Bellugi a Firenze 2005, e Conducting Master Course con Jorma Panula a Amsterdam 2010.

Piotr suona un J.B. Guadagnini del 1783 Torino della Fondazione Svizzera d'Oro Aurarius, e un G. Fiorini del 1924 Roma "Von Münchhausen".

http://www.google.it/#q=piotr+nikiforoff&hl=it&biw=836&bih=769&rlz=1R2RNTN_itCH371&prmd=ivnso&source=uni v&tbn=vid&tbo=u&sa=X&ei=4ySSTaywF4zBswbq6ojQBg&ved=0CDYQqwQ&fp=ea99e0fb39a93055

Denis Monighetti, di nazionalità svizzera e russa, è nato

a Mosca. Ha studiato violino presso la Hochschule für Musik di Colonia, Musikhochschule di Basilea, e la Schola Cantorum Basiliensis. Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, come la Bourse d'Etudes de l'Association Suisse des Musiciens, il diploma del Festival "Les Virtuoses de l'Avenir" a San Pietroburgo, e il diploma del Concorso Internazionale "Premio V. Bucchi", a Roma.

La sua attività concertistica si svolge anche negli ambiti della musica barocca e in quanto violista. Dal 2008 è membro dell'Orchestra della Svizzera Italiana.

FIPPD Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile Da oltre 20 anni nel nostro cantone è attiva la Fondazione FIPPD, nata con lo scopo di promuovere la ricerca delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in favore dell'autonomia, dell'integrazione e della comunicazione delle persone disabili. Premi e riconoscimenti: Premio svizzero di Pedagogia Curativa, Premio ATED, Premio Fondazione Scazziga al Direttore del CID, Gabriele Scascighini; Due Premi Award per lo sviluppo di software negli Stati Uniti; Diverse pubblicazioni sull'argomento "Informatica e Disabilità"; Invito a tenere corsi presso l'Università di Friburgo ed alla Scuola Professionale Universitaria della Svizzera Italiana (SUPSI); Pubblicazione di software negli Stati Uniti ed in Europa (Blocks in MotionTM, Access to mathTM, Tag'n...Move!TM, Any PaintTM, Finger&PaintTM). www.fippd.com

Margherita Coldsina. Nata nel 1982 a Lugano, oggi è attrice e animatrice radiofonica. Dopo la laurea in Comunicazione inizia a scrivere sulle pagine culturali del Giornale del Popolo. Fonda "Femme Théâtrale" nel 2007, movimento artistico libero e indipendente attraverso il quale produce spettacoli, tra cui "Olga" di Chiara Zocchi. Collabora intensamente quale attrice per la sezione Prosa della Radiotelevisione svizzera. Unica protagonista di „Nancy“ (regia Lucius C. Kuert), al film viene assegnato il primo premio al New York Independent Film Festival nel 2008. È tra le fondatrici della "dust&scratches pictures and scene" e recita in progetti della "Al Castello productions" di Arzo. Recita nelle Compagnie "Antonin Artaud" e "Officina teatro" di Lugano e nella Compagnia "Spazio Studio Atto Primo" di Milano. Collabora con il Movimento artistico ticinese e insegna teatro ai bambini. Ha lavorato con la Compagnia Sud Costa Occidentale diretta da Emma Dante a Palermo. In autunno è previsto il debutto del suo ultimo monologo, "Fallujah", su testo di Francesco Niccolini e per la regia di Marco Rampoldi. Di Bella Achmadulina, Alda Merini e Pedro Salinas sono i versi che ha amato di più. Il suo sito è www.femme-theatrale.ch

MOGOL, Giulio Rapetti Mogol, paroliere, il suo nome rimarrà per sempre legato a quello di Lucio Battisti. Grazie ai testi poetici di Mogol nasce il sodalizio artistico con Lucio Battisti. La scheda biografica di Mogol segna una grande parte della storia canzone italiana a partire dagli anni sessanta. <http://it.wikipedia.org/wiki/Mogol>

Rossana Taddei è nata a Montevideo nel 1969. Si è trasferita in Svizzera con la famiglia l'anno successivo per poi tornare in Uruguay nel 1981. Lì è iniziata la sua lunga attività musicale, inizialmente da autodidatta, poi come cantante

e artista visuale, in seguito studiando canto e ora clarinetto. Raccogliendo consensi e premi in Uruguay e non solo, ad oggi ha inciso 9 album, molti da solista, altri in collaborazione: in entrambi i casi, lo stile che ne risulta non può che definirsi eclettico; la musica popolare uruguaiana si fonde al rock, ma anche al jazz, al pop e perfino alla musica italiana. Dopo essere stata invitata ad aprire i concerti, tra gli altri, di Pedro Guerra, Gal Costa e Gloria Gaynor, l'artista da noi si può ormai definire di casa.

Lugano l'ha accolta nel 2008 per Estival Jazz. L'anno successivo ha visto la nascita di ben due album. « Sic Transit », che mette in musica una selezione di poesie uruguaiane e « Feliz », registrato negli studi della RSI. Entrambi sono stati presentati in Uruguay, Argentina, Spagna, Ecuador e nella Svizzera italiana. In Uruguay Rossana Taddei ha curato la parte musicale di diverse opere teatrali. Il suo ultimo cd « Tra cielo e terra » contiene 13 poesie di poeti della Svizzera italiana musicate da Rossana Taddei. Istrionica, compositrice eccellente e dotata di una voce straordinaria, Rossana Taddei vi sedurrà con il suo carisma. www.rossanataddei.webnode.es/ ; www.myspace.com/rossanataddeimusic ; www.mx3.ch ; www.lacuarta.com.uy

Rossana Taddei, cantautrice uruguaiana di origini ticinesi, è considerata in patria una delle più belle voci attuali. Donna dallo stile eclettico e originale, nelle sue composizioni fonde ritmi della musica popolare uruguaiana, del rock, del pop, del jazz e della musica italiana.

Nel 2008 si presenta insieme al suo gruppo a Estival Jazz e incide "Feliz negli studi della RSI.

Attualmente propone canzoni del suo nuovo cd in italiano "Tra cielo e terra, che contiene poesie di poeti della Svizzera italiana. Rossana Taddei ha inciso finora dieci dischi, sia da solista che in collaborazione con altri musicisti.

MINIMALmambo , duo composto da Rossana Taddei e Gustavo Etchenique, famoso batterista della scena musicale uruguaiana. Nel 2010 hanno realizzato più di 20 concerti in Europa, chiudendo il loro tour con uno spettacolo all'ambasciata uruguaiana presso l'ONU a Ginevra. MINIMALmambo ha partecipato al 3° Festival internazionale dei cantautori in Ecuador, realizzando tre concerti a Quito. Nel 2011 si è esibito al "Festival de autor di Barnasants" a Barcellona per rendere omaggio a Mario Benedetti.

www.myspace.com/rossanataddeimusic

www.myspace.com/etchenique

Egidia Bruno, laureata al Dams di Bologna, si diploma come attrice presso la Scuola

di Teatro di Alessandra Galante Garrone. Ha lavorato in teatro con Nanni Loy, Marco Baliani.

Con la produzione "Bambine", per la regia di Maria Maglietta, vince il premio E.T.I., Teatro Ragazzi.

Ha vinto il premio Massimo Troisi col racconto, "La mascula" che ha portato in scena con la regia e le musiche di Enzo Jannacci. In televisione ha lavorato per la Rai con Serena Dandini "e i fratelli Guzzanti (Rai 2, "Pippo Chennedy Show") e con Gene Gnocchi (Rai 3, "L'almanacco del Gene Gnocco"). Per la Tv Svizzera ha lavorato con Enzo Iacchetti ("Iacchetti Night Show"). Da circa sei anni a Lugano, (per il Movimento Artistico Ticinese, MAT), e per varie associazioni in Italia, si occupa di didattica teatrale.

http://www.teatro-pan.ch/index.php?option=com_content&view=article&id=135&Itemid=128

Cinzia Morandi. Attrice, regista, speaker e actor's coach. Si è formata con il Teatro delle Radici di Lugano e ha seguito numerosi corsi di specializzazione con Domenic De Fazio, Laura Curino, Pierre Byland e Roberto Anglisani.

Ha lavorato alla Comédie de Genève e alla Radio Televisione Svizzera Italiana (RSI). Dal 1995 collabora con il Teatro Pan di Lugano. Ha vinto con lo spettacolo "Giù per terra" nel 2000 il Premio svizzero "Zora la Rossa" e nel 2001 con lo stesso spettacolo è finalista nel premio nazionale italiano Stregagatto.

Da diversi anni insegna teatro nelle scuole del Cantone (elementari e medie), corsi per adulti ed è stata anche chiamata a preparare un gruppo di ragazzi per l'interpretazione del lungometraggio "Le valli della paura".

http://www.teatro-pan.ch/index.php?option=com_content&view=article&id=135&Itemid=128

Davide Rioldino. Nasce artisticamente negli anni '70 componendo canzoni e pubblicando dischi. Da allora la sua attività spazia tra musica, scrittura, televisione, radio e cinema. Il teatro resta comunque la sua attività principale; un teatro all'insegna della commistione di generi fra poesia, satira, testi classici e musica dal vivo. Da alcuni anni si occupa del recupero della tradizione orale e in Toscana ha costituito la Fondazione Accademia dell'Ottava. Conduttore insieme a Stefano Bollani della fortunata trasmissione radiofonica di Radio tre "Il Dottor Djembè"

Claudio Farinone. Chitarrista classico, dopo gli studi accademici di conservatorio, intraprende una strada musicale fatta di numerose esperienze cameristiche, di premi a concorsi nazionali ed internazionali, di ricerca e pratica dell'improvvisazione. Ha pubblicato vari dischi ed è stato fondatore e direttore dell'etichetta discografica KLE. Ha suonato in vari paesi europei e in Argentina con varie formazioni ed ha recentemente registrato un cd dedicato a Ralph Towner. Suona con i gruppi Tanguediadu e Aries4. Da alcuni anni utilizza una speciale chitarra ad otto corde. È conduttore della Rete2, canale culturale della Radio Svizzera italiana.

Associazione Culturale Terra Insubre nasce a Varese nel 1996, iniziando da subito le pubblicazioni dell'omonima rivista e sviluppando nel tempo numerose collaborazioni di prestigio con istituzioni, università e studiosi di fama europea. L'Associazione prende il nome dall'Insubria, la terra anticamente abitata dalla popolazione celtica degli Insubri e che si estende nelle attuali province di Varese, Como, Pavia, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Novara e Verbano Cusio Ossola, oltre che nel Canton Ticino e nelle vallate lombarde del Canton Grigioni. Terra Insubre svolge ormai da anni un'intensa attività di ricerca storica e archeologica sui popoli celtici, germanici e alpini che, nel corso dei millenni, maggiormente hanno influenzato le genti e la storia dell'Insubria, dell'area padano-alpina e del mondo mitteleuropeo. Con cadenza trimestrale Terra Insubre pubblica la rivista omonima, sulla quale, a fianco delle indagini archeo-storiche, antropologiche e folkloriche, sono trattate tematiche di grande attualità quali la preservazione dell'ambiente, le tradizioni e le lingue locali, la gastronomia e la musica della nostra terra. Particolare attenzione è dedicata anche al Ducale, la gloriosa bandiera che inquadra il biscione visconteo e l'aquila imperiale, emblema dello Stato di Milano o insubre nel periodo visconteo-sforzesco e ancora oggi il più appropriato vessillo per rappresentare questo antico territorio. L'Associazione Culturale Terra Insubre è inoltre da sempre impegnata nello studio e nella ridefinizione dei concetti di Autonomia, Federalismo e Identità, alla ricerca di nuove sintesi culturali per la creazione di una futura Europa dei Popoli e delle Regioni. Numerosi, nel corso degli anni, sono stati gli eventi organizzati dall'Associazione. Da segnalare soprattutto la grande mostra archeologica internazionale CELTI - DAL CUORE DELL'EUROPA ALL'INSUBRIA, tenutasi a Varese tra il 2004 e il 2005, il FESTIVAL CELTICO DELL'INSUBRIA DEL TICINO, che ormai da molti anni si tiene in primavera a Marcallo con Casone (MI), e la manifestazione INSUBRIA, TERRA D'EUROPA, che annualmente si ripropone a Varese nel mese di maggio e che nel centro storico della città presenta mostre e convegni su tematiche storiche, identitarie e di attualità, oltre ad eventi teatrali e musicali, senza dimenticare neanche la lingua locale e la gastronomia. Terra Insubre, oltre che sulla storica sede centrale di Varese, può oggi contare su sezioni distaccate attive a: Como, Novara, Milano, Marcallo con Casone, Lecco, Monza e Canton Ticino.
www.terrainsubre.org ; www.insubriaterradeuropa.ne

Pietro Luca Congedo. Studia percussioni presso la Musikhochschule della Svizzera Italiana a Lugano diplomandosi sotto la guida dei professori M. Ardeleanu e B.Wulff.

Studia Cymbalom presso il Conservatoire National de Strasbourg con il professore L. Gaggero.

L'importante incontro e collaborazione con il compositore Karlheinz Stockhausen lo avvicina allo studio della composizione e dell'elettronica applicata alle percussioni, specializzandosi nel multi-set.

Dalla continua ricerca e collaborazione con artisti, architetti ed ingegneri sviluppa e realizza nuovi strumenti a percussioni chiamati Percultronic, ideando musiche per performance, installazioni e immagini.

È fondatore dello STUDIO U, sede di ricerca sperimentale sull'arte, e la SWISS PERCUSSION SCHOOL entrambi siti in Lugano. Vincitore di premi internazionali e borse di studio quali "Stipendienpreise Darmstadt"; "Stockhausen preise". Svolge un'intensa attività concertistica come percussionista-performer e compositore per differenti Festival, Teatri, Televisioni e Radio effettuando numerose Tournee in Brasile, Russia, Romania, Turchia, Germania, Svizzera, Italia, Ucraina, Indonesia. Ha collaborato con vari compositori come K. Stockhausen, S. Reich, S. Bussotti, T. Hosokawa, M. Jarrel, A. Curran. Attualmente insegna Electronic and Midi Percussion presso il Conservatorio della Svizzera Italiana.

Luca Barbieri. Conduce da alcuni anni uno studio sul teatro con particolare riguardo all'espressione vocale. Più recentemente ha indagato e approfondito i temi riconducibili alla pratica della scrittura, alla fenomenologia dell'ascolto e alla [ri]figurazione temporale del racconto.

Intorno al Rumore [anche dell'immagine] ha realizzato, in collaborazione con Francesco Paradiso, 'Macchine logiche', opera musicale e fotografica commissionata da Fiera Milano in concomitanza di un'esposizione dedicata alle macchine utensili. Ha eseguito le parti per voce dell'opera 'Spazio Veneziano' di Francesco Paradiso e 'rincorso' con quest'ultimo e Giovanni Cospito l'esecuzione di frammenti di Finnegans wake tradotti in italiano da James Joyce stesso. Ha condotto, unitamente a Gianfelice D'Accolti, la regia di una versione teatrale di 'Hilarotragedia' di Giorgio Manganelli, presentata a Milano e Roma.

Con Luca Congedo ha fondato Dhau, avviando una assidua investigazione afferente l'opera di Ezra Pound, Edoardo Sanguineti, Nanni Balestrini, Sofocle, Giordano Bruno e Samuel Beckett. Luca Barbieri è giornalista pubblicitista e si occupa prevalentemente di diritto del lavoro e della previdenza. Dal 2005 è direttore del Centro Studi del Dipartimento di Diritto del Lavoro di un primario gruppo italiano di servizi di consulenza.

Vive e lavora a Milano. E' padre di Giacomo e Giordano.

Guido Oldani è nato nel 1947 a Melegnano, dove vive. Ha pubblicato sulle principali riviste letterarie italiane. È stato curatore dell'"Annuario di poesia" per Crocetti Editore. Attualmente dirige la collana di poesia Argani, presso la casa editrice Mursia. Nel 1985, ed. CENS, esce la raccolta *Stilnoistro* (prefazione di Giovanni Raboni). Il secondo libro, *Sapone* (2001), è stato pubblicato dalla rivista di poesia e filosofia "Kamen", in occasione del decimo anniversario di attività editoriale. La plaquette *La betoniera* è del 2005 (LietoColle); la raccolta *Il cielo di lardo* è uscita nel 2008, nelle Edizioni Mursia. L'autore è presente in alcune antologie, tra cui *Il pensiero dominante* (Garzanti, 2001) e *Tutto l'amore che c'è* (Einaudi, 2003). Le sue poesie sono tradotte ed edite in spagnolo, tedesco, inglese e svedese. <http://www.italian-poetry.org/oldani.htm>

Ennio Cavalli, nato a Forlì nel 1947, inviato speciale e caporedattore del Giornale Radio RAI, vive a Roma. Tra le sue raccolte di versi: *Naja tripudians* (prefazione di A.M. Ripellino, 1976); *Po e Sia* (1991, in cinquina al premio Viareggio); *Libro di storia e di grilli* (1996, premio Montale); *Libro di scienza e di nani* (prefazione di R. Roversi, 1999) *Bambini e clandestini* (con una nota di Erri De Luca, 2002, in cinquina al Viareggio e premio Pisa); *In prosa: La Bibbia in lattina* (1992, con una lettera di Federico Fellini); *Il romanzo del Nobel* (con una nota di Dario Fo, 2000); *Il poeta è un camionista* (2003); *Fiabe storte* (2003). *Con il romanzo Quattro errori di Dio* (2005), in corso di traduzione in francese per le edizioni À la Croisée, è in cinquina al Campiello.

Li Hongqi, poeta e autore di romanzi. Nato nella provincia dello Shandong, in Cina, nel 1976 e laureatosi alla China Central Academy of Fine Arts nel 1999. Le sue pubblicazioni principali includono *Lin chuang jing yan* (La cura), un'antologia di poesie. *Xing yun'er* (Un tipo fortunato) and *Shi bu wan de jin* (Sa di spirito giovanile). Il suo primo capolavoro *So much rice* (2005) ha vinto il premio Netpac al 58mo Film Festival di Locarno. La sua seconda opera *Routine Holiday* (2008) ha ricevuto la nomination per il premio della critica Fipresci (International Federation of Film Critics) al 52mo Film Festival di Londra. Con *Winter vocation* (2010) ha vinto il Pardo d'oro e il premio Fipresci al 63mo Film Festival di Locarno.

Stéphane Bouquet ha pubblicato cinque libri di « poesia » nelle edizioni Champ Vallon (*Dans l'année de cet âge*, 2001 ; *Un monde existe*, 2002 ; *Le Mot frère*, 2005 ; *Un peuple*, 2007 ; *Nos amériques*, 2010). Ha pubblicato anche , Béatrice Merkel (2010, éd. Capricci) un lavoro di scrittura a quattro mani con la cineasta Claire Denis. Ha proposto una traduzione del poeta americano Robert Creeley, *Le Sortilège*, edito da Nous. Ha scritto sia *La Traversée*, lungometraggio autobiografico che le sceneggiature dei film di Sébastien Lifshitz, Valérie Mréjen, Yann Dedet. Ha lavorato a lungo come critico per i Cahiers du cinéma. Ha pubblicato degli studi su Gus Van Sant (Ed. Cahiers du cinéma, 2009) su Eisenstein (Ed. Cahiers du cinéma, 2008) et su *L'Évangile selon Saint Mathieu* (Il Vangelo secondo Matteo) di Pasolini (Ed. Cahiers du cinéma, 2003). Ha partecipato alla creazione delle coreografie di Mathilde Monnier, *Déroutes* (2002) et *frère&sœur*, presentate al festival d'Avignon 2005.

MA Desheng, pittore e poeta originario di Pechino, ha lasciato la Cina nel 1985 e soggiornato per un anno in Svizzera prima di stabilirsi definitivamente nella capitale mondiale dell'arte, Parigi. Artista prolifico, MA Desheng è invitato ad esporre in tutto il mondo per presentare le sue tele e le incisioni in numerose gallerie e musei di prestigio come il Museo di Brooklyn di New York, il Museo d'Arte moderna di Osaka, il Museo di Arti orientali di Stoccolma, il Centro Pompidou, il Museo di Berna, il Museo di Groninger nei Paesi Bassi, ecc. Alcune delle sue opere sono state immortalate nelle collezioni dei musei. Incontestabile poeta dell'espressionismo, MA Desheng mostra anche una grande creatività letteraria pubblicando delle raccolte che ispirano sovente delle profonde riflessioni e non esita a condividere la sua passione in *récital* di poesia. MA Desheng è uno dei fondatori delle « Stelle », gruppo di pittori d'avanguardia, che hanno immortalato le loro esposizioni nel 1979 e 1980 a Pechino. Le due esposizioni sono state concepite con l'obiettivo di esaltare la libera espressione : l'espressione dei sentimenti più sinceri, diversi dalle forme artistiche ufficiali; la diversificazione delle espressioni artistiche in un contesto o l'astrattismo, la prostatica, il surrealismo, ecc..., sono praticamente assenti. Dall'unione di giovani talenti accomunati da questo concetto condiviso tutto è sfociato, con grandi sforzi, in avvenimenti memorabili. A seguito di questi, le « Stelle » non hanno più trovato occasione per esporre e la maggioranza dei membri si sono rivolti all'estero.

Philippe Tophoven ha cominciato nella metà degli anni Ottanta a imparare a memoria dei testi e a recitarli in pubblico, al club dei poeti di Parigi. La sua scelta è caduta innanzitutto sulle *Storie per bambini* di Peter Bichsel, un autore svizzero tedesco poco conosciuto in Francia. Il suo pensiero era ed è che, i testi letterari racchiudono in loro una voce che si può tentare di riprodurre. Egli crede che nella letteratura tutto si giochi già alle prime battute e che,

alla lettura dei grandi testi, si percepisca una voce e che , in questo senso, interpretare un testo significhi essere il più fedele possibile a questa voce.

Nella stesura di un poema l'ispirazione può nascere da una semplice parola o da un verso che non sia per forza il primo. In questo lavoro di ricerca, l'apporto di uno strumento come internet può essere decisivo per una persona non istruita. Philippe Tophoven inoltre ha studiato il cinese per molto tempo e ha vissuto sette anni in diverse città della Cina: Pechino, Changsha, Guilin et Wuhan. È in Cina che ha cominciato a scrivere.

Victor Tognola Proiezione del documentario poetico sulla vita di Erich Maria Remarque, prodotto da Framafilms/RSI, ricostruzione della storia del grande scrittore, attraverso l'intrecciarsi di destini straordinari.

<Ho fatto questo documentario perché non ce n'erano. Una lunga ricerca, uno straordinario destino da raccontare, un uomo tornato distrutto dalle trincee della grande guerra, il suo alcolismo, i suoi infiniti amori, Marlene Dietrich, Hedy Lamarr, la divina Greta Garbo, Greer Garson, la lista riempirebbe una pagina, fino all'incontro con quella che starà con lui fino alle fine, Paulette Goddard, ex moglie di Chaplin, eroina di Tempi moderni e de Il grande dittatore. Remarque dai libri bruciati nei roghi di Hitler, derubato della sua nazionalità, incoronato re a Hollywood, collaboratore dei servizi segreti americani a redigere memorandum per rieducare i giovani tedeschi appena terminata la guerra, vide quasi ogni suo romanzo diventare film. Il suo primo, Niente di Nuovo sul fronte Occidentale, l'anno prossimo sarà al suo terzo remake, protagonista Daniel Radcliff di Harry Potter. Porto Ronco, con la casa che Remarque acquistò nel 1931, potrebbe diventare luogo di culto dei giovani. Chissà se impareranno che fu rifugio di Orabuena, di Toller, di Zuckmayer, di Felix Manuel Mendelson, trovato morto per strada. Forse a qualcuno di loro verrà in mente di chiedere come andò all'altro mondo il giovane ebreo Mendelson, che per la nostra polizia si ferì a morte incespinando, mentre per Thomas Mann fu ucciso da un commando nazista che lo aveva scambiato per Remarque. Quante cose sono accadute, quante ancora rimangono da scoprire. Qui Remarque ha abitato dal 1931, poi, dopo la seconda guerra, vi ha fatto il suo definitivo rifugio, fino alla morte, avvenuta nel 1970 in una clinica di Locarno. Come finisce l'infinita storia? Come conclude il documentario? L'alcolista, il dandy, l'homme à femme Remarque, è stato un perfetto, tenace, hombre vertical, un pacifista militante, che fino alla fine ha scritto con la speranza di cambiare qualcosa nella coscienza degli uomini.>

<http://www.framafilms.com/victortognola/index.asp>

http://en.wikipedia.org/wiki/Victor_Tognola

<http://www.rsi.ch/it/home/channels/lifestyle/cinema/Soletta2011/Documentari/2011/01/20/erich-maria-remarque.print>

Moni Ovadia. Nasce a Plovdiv in Bulgaria nel 1946, da una famiglia ebraico-sefardita, greco-turca da parte di padre, serba da parte di madre. Alla fine degli anni '40 si trasferisce a Milano con la famiglia. Già negli anni del liceo comincia la sua attività artistica come cantante e musicista nel gruppo dell'"Almanacco Popolare" sotto la guida dell'etnomusicologo Roberto Leydi. Dopo la laurea in Scienze Politiche nel 1972 fonda e dirige il "Gruppo Folk Internazionale". L'attività di teatro vera e propria inizia nel 1984 quando avvia una serie di collaborazioni con numerose personalità di spicco della scena teatrale, e nel 1987 crea lo spettacolo *Dalla sabbia dal tempo* in occasione del Festival di Cultura Ebraica. È questa, per Moni Ovadia, l'occasione di fondere le proprie esperienze di attore e di musicista, dando vita alla proposta di un "teatro musicale" lungo il quale ancora oggi opera la sua ricerca espressiva. Nel '90 fonda la *TheaterOrchestra* e inizia a lavorare stabilmente con il CRT Artificio di Milano che produce lo spettacolo *Golem* messo in scena con la collaborazione di Daniele Abbado che debutta al Petruzzelli di Bari e viene presentato con successo a Milano, Roma, Berlino, Parigi e New York. Ma è nel 1993 con *Oylem Goylem*, una creazione di teatro musicale in forma di cabaret, che Ovadia si impone all'attenzione del grande pubblico. Numerosi gli spettacoli, numerose le produzioni teatrali e discografiche, numerose le collaborazioni, numerosi i riconoscimenti, e anche numerosi i libri pubblicati. Il suo teatro musicale, ispirato alla cultura yiddish che ha contribuito a fare conoscere e di cui ha dato una lettura contemporanea, è unico nel suo genere, in Italia ed in Europa. Moni Ovadia è anche noto per il suo costante impegno politico e civile a sostegno dei diritti e della pace, e oggi è considerato uno dei più prestigiosi e popolari uomini di cultura ed artisti della scena italiana. www.moniovadia.it

Annalena Aranguren è nata a Firenze dove ha compiuto i suoi studi letterari e musicali e dove vive tuttora.

La sua prima raccolta poetica *Senza pentagramma* è del 1986. Seguono *Suoni* nel 1999, *Come l'acqua la sete* nel 2002 e *Nei passi l'attesa* (Manni, 2007).

Una raccolta di trenta haiku è stata pubblicata da Lietocolle nel novembre 2008 con il titolo *Un'altra luce*. Quegli stessi haiku, riprodotti su carta di riso, sono stati esposti alla Galleria FYR-Arte Contemporanea di Firenze insieme a opere pittoriche di Miguel Fabruccini e Vladimir Kara in una mostra dal titolo "In viaggio. Andando verso dove", riproposta poi a Parigi alla Galerie SAPHIR.

La sua ultima pubblicazione di poesia è *Il tempo che ho scritto* (Manni, febbraio 2011).

Svolge la sua attività professionale al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

E' già stata ospite del Festival Internazionale di Poesia di Lugano "Poestate 09" e vi torna quest'anno a presentare la sua ultima raccolta .

<http://www.mannieditori.it/libro/il-tempo-che-ho-scritto> ;

http://www.lafeltrinelli.it/products/9788881769506/Nei_passi_l'attesa/Aranguren_Annalena.html ;

http://www.lietocolle.info/it/aranguren_annalena_un_altra_luce_trenta_haiku.html ;

<http://www.wuala.com/livio.partiti/il%20posto%20delle%20parole/il%20posto%20delle%20parole%20-%2012>.

Andrea Fazioli, nato nel 1978, vive a Bellinzona. Nel 1998 ha vinto il Premio internazionale Chiara giovani. Nel 2004 si è laureato in Lingua e letteratura italiana e francese all'Università di Zurigo, con una tesi su "Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini" di Mario Luzi. Ha pubblicato i romanzi "Chi muore si rivede" (Dadò 2005), "L'uomo senza casa" (Guanda 2008, vincitore premio Stresa e finalista premio Comisso), "Come rapinare una banca svizzera" (Guanda 2009). Nel mese di settembre 2010 è uscito, sempre per l'editore Guanda, "La sparizione". Per il prestigioso editore BTB Verlag (Randomhouse) è uscito nel 2009 "Am Grund des Sees" (L'uomo senza casa) e prossimamente sarà disponibile "Die Letzte Nacht", la traduzione tedesca di "Come rapinare una banca svizzera". Andrea Fazioli lavora come giornalista alla RSI e come insegnante. Il suo sito è www.andreafazioli.ch
<http://www.andreafazioli.ch/>

Lorenzo Buccella poeta, sceneggiatore, critico cinematografico e letterario. Tiene corsi di "Narratologia" al Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive di Lugano. Ha collaborato regolarmente con la Radio e Televisione della Svizzera italiana, Cineteca di Bologna, La Repubblica, L'Unità, La Regione-Ticino. E' autore e conduttore, assieme a Toni Jop, del programma radiofonico "D'altronde" per la Mezzanotte di Radiodue (Rai). Tra i suoi lavori: Le pubblicazioni: il libro di fiabe e fotografie "Lampi urbani" (Lupetti 1996), la plaquette "L'orlo del tonfo" (1997), "Le poesie del Navile" 2000 (Moby Dick, 2000), "Sciboclip" (Ipermarket Emilia Nord, 2000), il racconto "Luminescenze" ne "La scatola del dottor Wallaby e altri racconti" (Marcos y Marcos, 2001), "Sopralluoghi" (Voci della luna 2007), "L'invenzione del paradiso" (2008) . Il film-documentario "Face addict" / regia Edo Bertoglio / Il film "Taxi Phone" / regia Mohammed Soudani / amka film / "I ladri del tuo cuore" / regia Jesse Allaoua / amka film (in lavorazione) I documentari "Fuori di testa" / con Mohammed Soudani / "Il signor Fotoromanzo" / con Mohammed Soudani / "C'era una volta i soldi" / con Mohammed Soudani / "Il dilemma svizzero" / con Aldo Sofia La serie di documentari "Assaggi di viaggio" "Le cordon bleu world food media awards", australia / Il videoclip "Un altro mondo" / regia Mohammed Soudani / Gli spettacoli teatrali "La ballata dei matti" / regia Luca Spadaro / "La signora sporca" / regia Massimo Cataruzza / "Le bocche" / monologo in "labirinti" / regia Davide Bulgarelli / "Il killer" / monologo in "Incantesimi" / regia Davide Bulgarelli / "Gli atleti" / regia Davide Bulgarelli / "I testimoni" / regia Elio De Capitani / musiche Cristina Zavalloni (in fase di lavorazione).

Gudrun De Chirico - Laureata al DAMS di Bologna, **danzatrice-performer, curatrice e critica d'arte**, scrive per L'Unità e le riviste d'arte Meta, Zeta, Inside, Art in Italy. **Tra le collaborazioni curatoriali**, la mostra "Sound Zero / Arte e musica dalla Pop alla street art", a cura di Valerio Dehò, Kunsthau Merano arte, settembre 2006-gennaio 2007 (catalogo Damiani); nel 2009 le tre serate-evento "Film d'artista" in collaborazione con ArteFiera, MAMbo e Cineteca di Bologna. Nel 2010 è produttrice esecutiva di "Sorelle d'Italia", documentario prodotto dalle case cinematografiche svizzere Amka-Film e Mediatree. **Danzatrice-performer**: manifestazioni assieme a Eugenio Miccini e Lamberto Pignotti – "Sentieri Interrotti", Bassano del Grappa, 2000; "L'Ombelico del mondo" Rai Educational, Rai 3, 2000; Museo Ideale Leonardo da Vinci, 2001; Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari in "Aree intermediali e sinestetiche", Roma, 2001; Casa del Mantegna, Mantova, 2002; Teatro Studio di Scandicci, 2002; Giubbe Rosse, Firenze, 2002; Teatro S. Ambrogio e Stazione Ostiense in "Arte in transito", Roma, 2002 - spettacoli al Link di Bologna ("Bazura", "Carte e Ritagli", "99% acrilico 1% pelle", "IdeAzione"), sotto la coreografia di Nicoletta Sacco ("Benvenuti nel mondo di Schiller", "Noi Macbeth", "Fuego Sagrado", "Babele") cortometraggi ("Uno contro uno", "Entropica"), azioni pubbliche durante la Giornata Mondiale della Danza e in "The Vitruvio Horror Live Show" ambientato nei canali sotterranei di Bologna tra cui "Io cupido punk", "Io The King". Collaborazioni con il collettivo ZimmerFrei (Belgio/Bologna), Ale Guzzetti (Varese), Philip Corner (New York/Reggio Emilia), Ugo Dossi (Monaco di Baviera). Dal 2007 porta avanti il progetto personale di "arte in movimento" -principalmente presso gli spazi del Centro Studi Danza Chorea di Bologna- con cui rilegge la storia dell'arte passata e contemporanea attraverso il linguaggio del corpo e dove a far da guida è una ricerca binaria che spinge sugli opposti / vecchiaia-giovinezza carne-ossa folla-solitudine angoscia-meraviglia eroismo-quotidianità piacere-dolore spavalderia-timidezza presenze-assenze respiro-apnea. Nel 2008 è ospite con "arte in movimento/ri-narrativizzando Marina Abramovic" al Teatro dell'Accademia di Belle Arti di Bologna all'interno del corso di tecniche extramediali tenuto da Lelio Aiello. A Roma, ottobre 2007, in una

performance assieme a Renato Nicolini (ex assessore alla cultura di Roma) e Marilù Prati, partecipa con "Io Dietrich" alla rassegna "Roma Design +" patrocinata dall'Università La Sapienza Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni. Nell'agosto 2008 ha debuttato a Merano con lo spettacolo bilingue tedesco/italiano "Un buco di memoria" scritto, diretto e interpretato assieme a Toni Jop, sulla deportazione degli ebrei in Sudtirolo. A partire dal 2010, dopo la nascita del figlio Ruben, realizza assieme a lui svariate messinscene (tra cui, nel 2010, a Bologna, la performance "Madre/Mutter" nell'ambito della decima edizione del Festival Internazionale sullo Spettacolo Contemporaneo promosso da Xing e nel 2011 "GRUNGE IS DEAD" ai Magazzini Criminali di Sassuolo) dove la maternità viene vissuta attraverso la camera oscura di una performance che moltiplica le prospettive sfrondando fronzoli di retorica. Partendo dalla molla primordiale di un corpo che crea un altro corpo si prende di mira il gioco di ruoli che s'instaura dopo una nascita attraverso un trasformismo che passa anche per i lati più oscuri del post-parto.

Paolo Taggi autore televisivo e radiofonico, saggista, docente, regista, giornalista, esperto di comunicazione. Da sempre affianca il fare televisione con l'attività didattica e saggistica, particolarmente tesa ad evidenziare i meccanismi invisibili dei media. Numerosi i saggi pubblicati in volumi collettivi.

http://it.wikipedia.org/wiki/Paolo_Taggi

Prisca Augustoni (Lugano, 1975) ha ottenuto la licenza in Lettere ispaniche e Filosofia all'Università di Ginevra e un dottorato in Letteratura di espressione portoghese all'Università di Belo Horizonte. Dal 2002 vive a Juiz de Fora (Brasile), dove insegna presso l'Università locale. È traduttrice di poesia di lingua portoghese e spagnola e collabora con diverse riviste, sia italiane che brasiliane. In italiano, tra le altre cose, ha curato l'antologia di poesia brasiliana *Il corpo dissonante: cinque poeti brasiliani contemporanei* (alla chiara fonte). Tra le raccolte poetiche: *Inventario di voci* (it.- port.), Belo Horizonte, 2001. *Sorelle di fieno* (it.- port.), Belo Horizonte, 2002; *La morsa*, Viganello, alla chiara fonte, 2007, e *Casa delle ossa*, Lugano, Opera Nuova, 2010. È anche autrice di libri narrativi. (www.culturactif.ch)

Gabriela Fantato (Milano, 1960) è poetessa e saggista. Suoi testi compaiono su riviste italiane ed estere, oltre che in antologie. Dirige la rivista di poesia, arte e filosofia "La Mosca di Milano". Ha pubblicato numerose raccolte poetiche, tra cui: *Fugando*, Book editore, 1996; *Enigma*, Dialogolibri, 2000; *Moltitudine*, in *Settimo Quaderno di Poesia Italiana*, Marcos y Marcos, 2001; *Il tempo dovuto, poesie 1996-2005*, editoria & spettacolo, 2005 e *Codice terrestre*, La Vita Felice, 2008. Si segnalano, tra le opere saggistiche: *L'incontro con lo straniero*, in "Annuario di Poesia", Crocetti, 2000; *Una geografia spirituale, la poesia di Cesare Pavese*, id., Crocetti, 2002 e *La geografia della noia, note sulla poesia di Camillo Pennati*, edizioni Hebenon, 2004. Ha curato con L.Cannillo il libro di interviste *La Biblioteca delle voci*, Joker, 2006. <http://www.progettobabele.it/autori/gabrielafantato.php>

Silvana Lattmann, originaria di Napoli, dal 1954 è cittadina svizzera e abita a Zurigo. Ha pubblicato articoli e poesie su riviste italiane e svizzere. Tra le sue opere letterarie ricordiamo: *Quindici poesie*, in "Almanacco dello specchio", a cura di M.Forti, Mondadori, 1978; *Le storie di Ariano*, Vallecchi, 1980; *Fessura*, Casagrande, 1983; *Assolo per tromba in fa maggiore*, ivi, 1985; *Il viaggio*, ivi, 1987; *Deianira*, ivi, 1997; *Malâkut*, All'insegna del Pesce d'oro, 1996; *Incontri*, testo italiano e inglese con tavole di Alina Kalczyńska, Libri Scheiwiller, 1998; *Da solstizio a equinozio - diario amoroso*, Interlinea, 2001 e *Incustodite distanze - diario poetico*, ivi, 2008. Da segnalare anche la raccolta di narrazioni *La favola del poeta, della principessa, della parola e del gerundio*, 1985.

http://www.buchstart.ch/de/autoren/Lattmann_Silvana/369.html

Franca Tiberto. Presidente del P.E.N. International Centro della Svizzera italiana e retoromanica.

Presidente per otto anni del Search Committee del Board internazionale.

Giornalista, una voce nota al grande pubblico della Radio della Svizzera italiana per gli "incontri" con personalità di spicco sui temi emergenti della cultura, della società e della scienza. Diplomata in giapponese all'ISMEO Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente, ha fatto parte dei comitati di lettura di alcune note case editrici italiane. È autrice, tra l'altro, del libro *Parole per vivere*, un incontro radiofonico con Andrea Zanzotto e Padre Turoldo, edito da Casagrande. Ha collaborato e partecipato a diverse iniziative internazionali per i paesi emergenti.

Awards: "Federico Motta" premio giornalistico 1989, per il documentario radiofonico "I Giovani e l'impegno sociale"; "ASTI-Provincia d'Europa" premio di giornalismo 1998 (Primo Premio di Giornalismo Europeo in Euro) per la trasmissione radiofonica: "Il ritorno dell'eroe" e la ricerca monografica "Europa, star della storia e della civiltà".

Tuto Rossi Con il suo Manifesto per una poesia in dialetto etnico recitato per la prima volta a Poestate nel 2008, Tuto Rossi ha lanciato un nuovo filone letterario che, senza nessuna pretesa di intellettualità, costruisce le sue poesie utilizzando le pietre scartate dagli architetti della lingua. Contrariamente alla poesia dei Poeti, la poesia del dialetto etnico ha le mani sporche fino ai gomiti "*plongées dans la merde et dans le sang*". Ne scaturisce un birchermüesli di

dialettale filtrato dal serbocroato, dal tedesco, dallo spagnolo, dal francese, dall'inglese della gente che con gli anni si è stabilita qui da noi, ospite gradita o sgradita fa lo stesso. Le poesie ticinesi tradizionali cantano la bellezza di un Ticino contadino che non c'è più, e che a ben guardare non c'è mai stato. A posto di cantare al Tesin dal grot e di custin, le poesie del dialetto etnico parlano il linguaggio della segretaria che si reca in ufficio ogni mattina con l'angoscia di perdere il lavoro a causa del crollo del segreto bancario. Invece della Domenica popolare, scovano un'umanità spapolata. Quest'anno Tuto Rossi si presenta con un librettino che indica le enormi potenzialità della poesia in dialetto etnico.

Gionata, cantautore e chitarrista della Svizzera Italiana, Gionata inizia la sua carriera artistica nei primi anni '90, dopo una serie di esperienze con varie formazioni. Nel 1996 pubblica un album autoprodotta con il gruppo Isolati Piovaski. Nel '98, terminata l'esperienza con quella band, inizia a comporre e a registrare, nella sua soffitta-homestudio-laboratorio con piccolissima vista lago, una serie di brani grazie ai quali viene in contatto con Sonicafactory. Nel 2001 viene pubblicato il suo primo album, MI SONO ACCESO, prodotto da Gionata insieme a Gianni Marocco, già bassista di Litfiba e C.S.I.

Seguono L'UOMO E LO SPAZIO (2002), SI PUO' ESSERE UN'ALBA (2005) e DAYTONA (2007). A tre anni di distanza viene realizzato IN NOVE MOSSE, lavoro più recente dell'artista svizzero. Discografia : Mi sono acceso 2001 Sonica/Virgin ; L'uomo e lo spazio 2002 Sony ; Si può essere un'alba 2005 Emi ; Daytona 2007 Emi ; In nove mosse 2010 Hansia. <http://www.truebooking.org/gionata.php>

Flavio Stroppini nasce a Gnosca nel 1979. Ha conseguito il Master in Tecniche della narrazione alla Scuola Holden di Torino. Scrittore in prosa (Scarafaggi – Ulivo 2010, I sentieri – CCIM 2009, Oggi: freddo e crudo – Fondazione Diamante 2009, Niente salvia a maggio – GCE 2004) e in poesia (Assemblaggio Informazioni Verosimili Quotidiane – Alla Chiarafonte 2008, Bar Macello – GCE 2001); suoi scritti sono presenti in colettanee e riviste letterarie. Si occupa di scrittura e regia radiofonica (In difesa del tunnel - 2010, Storie di streghe, 2009) per la radio della Svizzera Italiana (RSI Rete 2). Nel 2011 cura la regia de „Il testimone indesiderato“ opera radiofonica rappresentata e registrata all'auditorio RSI di Lugano con l'Ensemble 900 del Conservatorio della Svizzera Italiana nell'ambito del cartellone „Novecento e presente“. Nel 2010 collabora al progetto „Età dell'oro“ nell'ambito della 7° biennale dell'immagine di Chiasso, scrivendo „le avventure del Geco“ (testo radiofonico). Dal romanzo breve „I sentieri“ è tratto uno spettacolo di narrazione rappresentato in varie occasioni tra cui Il Festival di narrazione di Arzo (2010) e il Teatro Sociale di Bellinzona (2010). Si occupa di scrittura cinematografica (documentari e cortometraggi presentati in Festival Internazionali, tra cui Locarno, Parigi, Hollywood). Nel 2009 cura la regia del cortometraggio Mangiami, presentato al Torino Film Festival. Nel 1999 riceve la Selezione Internazionale al Campiello Giovani, nel 2000 la Selezione Hermann Ganz alle Settimane Culturali Svizzere, nel 2009 il premio sceneggiatura Lincoln Rising Stars Competition (videoclip in onda ai Grammy USA 2009), il Premio Selezione Ford Mustang short Story (sceneggiatura) ed il Premio Variazioni in Noir (Racconto - Festival del Cinema di Stresa/Einaudi/RSI). È co-fondatore della rivista online Uno (www.uno.radiogwen.ch). Dal 2010 collabora, con una ricerca sul mito delle fortezze del San Gottardo, alla stesura dell'atlante „Landscape, Myths and Technology“ (USI Accademia d'Architettura, LabiSAIP, ETH coordinato dall'architetto Christian Sumi). Con il violoncellista Zeno Gabaglio ha proposto reading a Festival ed eventi letterari, tra cui POESTATE, Chiassoletteraria e Da Lontano.

Zeno Gabaglio Conseguiti diploma in violoncello, master in improvvisazione libera e laurea in filosofia (a Lugano, Basilea e Firenze) si dedica alla musica sotto i più vari aspetti, prediligendone le forme più autentiche e – forse – meno scontate. Ha sin qui pubblicato due dischi (Uno, Pulver&Asche 2007 e Gadamer, Altrisuoni 2009), realizzato una decina di colonne sonore (tra cui i recenti Sinestesia di Erik Bernasconi e L'artigiano glaciale di Alberto Meroni) e partecipato a concerti in Europa, America e Asia. Intensa la sua attività concertistica e partecipa a numerose produzioni. <http://www.zenogabaglio.com/>

Christian Gilardi, ha studiato flauto traverso al Conservatorio di Milano con Marlena Kessick, con la quale si è diplomato perfezionandosi poi a Parigi con Benoît Fromanger. In seguito, ha studiato composizione con Fernando Ghilardotti. Il suo interesse è rivolto verso il jazz, la musica improvvisata e la musica contemporanea. I suoi lavori sono pubblicati dall'etichetta Altrisuoni, di cui Gilardi è stato direttore artistico dal 1993 al 2004. Ha composto musiche per balletto, teatro e cinema collaborando con musicisti di diversa estrazione musicale. Con IMAGOFILM ha realizzato le colonne sonore dei film "Per un raggio di gloria" (1996), "WALKER. Renzo Ferrari" (2004), "Sam Gabai. Presenze" (2005), "Greina" (2006), "Pédra. Un reporter senza frontiere" (2006), "From Somewhere to Nowhere" (2009) e "SINESTESIA" (2010). Nel 2001 ha formato con Zeno Gabaglio un duo particolare in cui i suoni dei due strumenti acustici (flauto e violoncello) vengono elaborati da elementi elettronici creando un mondo sonoro molto ampio. Da questa esperienza sono nate diverse collaborazioni con musicisti come Michel Godard, Michel Wintsch e Khaled

Armann. Dal 2008 è produttore di musica sinfonica e da camera della Radio svizzera di lingua italiana. Discografia : "Cornici & Children's songs", New sound planet 1987; "Alchimie", G&G 1991; "Note di poesia", Altrisuoni 1994; "In Town", Altrisuoni 1997; "Opus 1", Altrisuoni 1998; "Opus 2", Altrisuoni 2002.

Armida Demarta, fondatrice e direttrice del progetto culturale Festival POESTATE, ideato nel 1997 a Lugano, primo e unico festival internazionale di poesia in Svizzera. Con il progetto Festival POESTATE Armida Demarta crea a Lugano uno straordinario movimento culturale poetico letterario e un polo culturale interdisciplinare con diverse attività artistiche nei vari generi e ai vari livelli, dal grande vate agli autori emergenti, dal classico al popolare allo sperimentale, dalle produzioni ticinesi e alle produzioni nazionali ed internazionali, dalle letture alle performance. Lavora alla RSI RadioTelevisione Svizzera dalla metà degli anni '80 con le prime collaborazioni in televisione, dopodiché negli anni '90 inizia una lunga attività alla radio diventando una delle voci più popolari della Radio Svizzera Italiana, ideatrice di numerosi format e programmi radiofonici, oggi è produttrice. Da diversi anni è anche ideatrice di diversi progetti della città di Lugano. Di formazione artistica, impegnata su più fronti socio-politico-culturali, ha in cantiere diversi progetti.

Il Centro culturale Il Rivellino LDV di Locarno si concentra su tre piani espositivi della galleria d'arte, un book-shop e una struttura artistica collocata proprio nei contrafforti dell'architettura leonardesca del Castello di Locarno. Il programma espositivo è curato da Arminio e Paolo Sciolli con la collaborazione di Jean Olaniszyn che si occupa anche della parte editoriale. Il complesso è stato inaugurato nel 2009 con la mostra "Voom-portraits" dell'artista americano Robert (Bob) Wilson e le fotografie di Luciano Romano che ha proposto i video-ritratti di Wilson nella straordinaria scenografia architettonica della Chiesa di Donnaregina di Napoli. Nell'ambito delle collaborazioni con importanti istituzioni culturali statali russe è stata quindi presentata la mostra "San Pietroburgo ieri e oggi", con le prime fotografie della Città sulla Neva del ticinese Ivan Bianchi e le immagini del fotografo contemporaneo piomboburghese Aleksandr Kitaev. Con il patrocinio del Museo Ludwig/Museo Statale Russo di San Pietroburgo è seguita la mostra "Blossom Redux" dell'artista basilese, ma ticinese di adozione, Stephan Spicher. Nel 2010 sono state presentate due importanti mostre: "L'opera dell'architetto Auguste de Montferrand (1786-1858) a San Pietroburgo", con documenti inediti e le immagini del fotografo Ivan Bianchi (1811-1893); e "Tulse Luper 92 Leonardo Suitcases" di Peter Greenaway (17.7.2010-10.2.2011), con catalogo delle edizioni ELR. Per l'occasione Greenaway ha ricevuto il Premio 2010 della critica indipendente del Film Festival di Locarno per il film presentato in prima mondiale al Rivellino "92 ATOMIC BOMB EXPLOSIONS ON THE PLANET EART". Quest'ultimo film rielaborato è stato successivamente presentato il 10 febbraio 2011 al CineStar di Lugano in un esclusivo incontro dove l'artista inglese ha dialogato con il pubblico per poi esibirsi in una video-performance interattiva, ad introdurre le elaborazioni visive delle sue opere: *La ronda di notte di Rembrandt*; *L'ultima cena di Leonardo da Vinci*; *Le nozze di Cana del Veronese*. Dal 12 marzo al 9 aprile 2011 è stata presentata la mostra 5/1, cinque artisti 'locarnesi' nel Rivellino di Leonardo da Vinci: Anthony Chretien, Incir Bülent, Michele Lamassa, Pascal Murer, Umberto De Martino, a cura di Riccardo Lisi. A fianco delle principali attività espositive vengono organizzati, oltre alle visite guidate al bastione leonardesco, eventi diversi: conferenze, presentazioni di libri, rappresentazioni teatrali, musica di vario genere, ecc. con manifestazioni fisse quali l'evento collaterale di PoestateLugano; la partecipazione alla Notte Bianca di Locarno; il compleanno di Leonardo Da Vinci festeggiato il 15 aprile che quest'anno ha avuto un'edizione speciale in collaborazione con VRway Communication, con l'omaggio a Maestro Leonardo di una serie di fotografie panoramiche a 360° della fortezza e delle sue gallerie, le cui applicazioni sono inserite in tutti i nuovi iPad e iPhone della Apple, oltre che nel sito www.ilrivellino.ch e sulla pagina di Lugano di www.arounder.com. Altre importanti collaborazioni oltre che con le edizioni ELR, le edizioni EDT e Change Performing Arts, sono: con l'Associazione Terra Insubre di Varese, la Fondazione Monte Verità di Ascona, la Fondazione Fedorova, la Fondazione Kodra, la Fondazione Audrey Hepburn, VRway Communication e la Galleria Fafa Fine Art di Lugano. Il Centro culturale Il Rivellino LDV vuole anche portare a Locarno importanti archivi per valorizzare l'offerta culturale della regione del Lago Maggiore. Per iniziare sono arrivati: l'Archivio Ivan Bianchi (con le prime fotografie di San Pietroburgo e altre che illustrano il percorso dell'eccentrico artista dal Ticino alla Russia e ritorno, passando dalla Francia e dall'Inghilterra) e l'Archivio Associazione Amici Museo Hermann Hesse di Montagnola costituito nel 2001 con documenti unici sulla fondazione del museo (1997) e arricchitosi nel tempo da molte donazioni. Prossimi eventi: La Parigi letteraria e cinematografica degli anni 1950-1970 "Une Saison à Paris: Mario Dondero et le Nouveau Roman", mostra work in progress dal 28 maggio 2011. Nell'ambito di questa manifestazione

sarà fatto, in collaborazione con i Servizi culturali della Città di Locarno, un omaggio a Enrico “Nani” Filippini (1932-1988), amico di Dondero. Seguirà una mostra (con catalogo) di disegni dell’artista Francis Bacon, con foto inedite di Bacon eseguite a Londra da Mario Dondero. In programma per la stagione 2011-2012 mostre di Oksana Mas, Mimmo Paladino, Shirin Neshat e altri. Continua ovviamente l’intensa collaborazione con Peter Greenaway con dei progetti artistici sia nel Canton Ticino che all’estero. www.ilrivellino.ch

Poestate, un movimento culturale che nasce dal bisogno di poesia. Dal 2 al 4 giugno, a Lugano, la XV edizione del festival letterario



Il vero merito di Poestate, il piccolo grande festival di poesia luganese che taglia quest’anno il traguardo della XV edizione, è di aver saputo, fin dagli esordi in sordina sul minuscolo palco di Rivetta Tell nel 1997, dare spazio e visibilità a quelle proposte, idee e sensibilità che più faticano ad emergere nella nostra complicata e prosaica realtà contemporanea. Affidandosi alla voce dei poeti, famosi e sconosciuti, locali e internazionali, esperti o esordienti, il progetto letterario, voluto e costruito dall’instancabile Armida Demarta, si è ben presto trasformato in un autentico movimento culturale, sempre pronto ed aperto ad accogliere e intercettare quei fermenti e quegli spunti che altrimenti ben difficilmente potrebbero trovare una collocazione adeguata nel talvolta pletorico e superficiale panorama degli eventi e delle manifestazioni della nostra regione. Quello sotto l’egida del sole di Poestate invece è un appuntamento forse piccolo nei numeri ma di grandissimo spessore e valenza culturale (non a caso si tratta dell’unico festival dedicato alla «pura» poesia in Svizzera), che ha saputo col tempo, grazie alla qualità dei suoi contenuti e al livello degli ospiti che vi hanno preso parte, accattivarsi un pubblico sempre più numeroso e affezionato a questa piattaforma privilegiata che spesso è in grado di anticipare tematiche artistiche e culturali di straordinario valore ed interesse. L’edizione giubilare 2011 di Poestate, presentata ieri alla stampa dalla direttrice artistica Armida Demarta e dal sindaco della Città di Lugano (che patrocina la manifestazione) Giorgio Giudici, avrà dunque luogo dal 2 al 4 giugno, sempre con entrata libera, nei prestigiosi spazi dal patio del Municipio di Piazza Riforma. Incontri, letture, presentazioni, intermezzi musicali, proposte cinematografiche: il programma si preannuncia molto intenso e per ogni dettaglio rimandiamo gli interessati al sito poestate.ch. Almeno un accenno lo meritano comunque la presentazione del libro sui primi quindici anni di Poestate, la creazione del nuovo premio «Poestate» (attribuito al grande vate russo Evgenij Evtushenko) nonché la presenza di personaggi del calibro di Mogol (giovedì 2), David Riondino (venerdì 3) e Moni Ovadia (sabato 4 con la lettura di poesie della tradizione araba). Particolare attenzione viene posta quest’anno agli aspetti socio-culturali del rapporto tra disabilità e poesia che troverà un apposito spazio curato dalla Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile con le letture della giovane attrice Margherita Coldesina. Oltre alle consuete performance «poetico-musicali» di cui saranno costellate tutte e tre le serate è infine opportuno evidenziare l’importanza che in Poestate 2011 verrà data al cinema e al suo rapporto con la poesia, specialmente pensando alla rassegna dedicata al regista cinese Li Hongqi (Pardo d’oro a Locarno nel 2010) che affiancherà il festival al Lux di Massagno dal 5 al 13 giugno e alla proiezione dell’omaggio a Erich Maria Remarque di Victor Tognola in chiusura di serata il 3 giugno. Nuovi orizzonti per un laboratorio che si preannuncia ancora una volta come un’occasione per divulgare e mettere in relazione sensibilità e bisogni altrimenti negletti.

MATTEO AIRAGHI

Corriere del Ticino



La Poesia
nel cinema di **Li Hongqi**

WINTER VACATION

Pardo d'Oro Festival di Locarno 2010
dal 5 al 12 giugno - ore 20.30
Versione originale sottotitoli in francese.

SO MUCH RICE

Premio NETPAC Festival di Locarno 2005
dal 6 al 9 giugno - ore 18.30 versione originale sottotitoli in inglese

ROUTINE HOLIDAY

Nominato FIPRESCI Critics Award at 52th London Film Festival 2008
dal 10 al 13 giugno - ore 18.30 versione originale sottotitoli in inglese.

Rassegna promossa da:
Festival POESTATE Lugano , Cinema Lux (Massagno) e Città di Lugano



Il Rivellino LDV Locarno

Arte, Poesia, Letteratura, Fotografia, Musica

Evento collaterale di PoestateLugano 2011

Il Rivellino LDV, via Castello 1/angolo via B. Rusca, Locarno

28 maggio 2011, dalle 20.00

Offerto rinfresco

Presentazione dell'evento

Mario Dondero et le Nouveau Roman. Une Saison à Paris

La Parigi letteraria e cinematografica degli anni 1950-1970

che si inaugurerà al Rivellino l'11.6.2011 (mostra che presenterà fotografie, molte inedite, di Mario Dondero

e preziosi materiali letterari legati al Nouveau Roman: prime edizioni, libri firmati, con dediche, lettere, ecc.

Il fotografo Mario Dondero, leggenda del fotogiornalismo internazionale, autore della famosa fotografia

davanti alle Editions de Minuit a Parigi dialogherà con il pubblico.

seguirà

Poesia – palco libero

MARIO DONDERO, leggenda del fotogiornalismo italiano, rappresentato dalle ELR Le Ricerche/Il Rivellino LDV Locarno
– Presente nella sezione degli artisti della Biennale di Vittorio Sgarbi –

“Deve sempre rimanere chiaro che per me fotografare non è mai stato l'interesse principale. A me le foto interessano come collante delle relazioni umane, o come testimonianza delle situazioni.

Non è che a me le persone interessano per fotografarle, mi interessano perché esistono...” (Mario Dondero).

Mario Dondero, figura leggendaria del fotogiornalismo italiano, nasce a Milano nel 1928. Dopo aver partecipato giovanissimo alla lotta partigiana in val d'Ossola pubblica, nel 1951, il suo primo articolo su Il Lavoro Nuovo di Genova. Collabora successivamente con l'Unità, Milano Sera, Le Ore, ma è solo frequentando l'ambiente milanese della meta degli anni '50 (bar Giamaica con i suoi artisti, scrittori e fotografi come Alfa Castaldi, Ugo Mulas, Carlo Bavagnoli, il giovanissimo Uliano Lucas, Luciano Branciardi) che inizia la sua attività di "comunicatore per immagini", interpretando il motto di Walter Benjamin, una foto vale mille parole.

Alla fine degli anni '50 si trasferisce a Parigi, dove collabora con Le Monde, le Figaro, Le Nouvel Observateur; diventa amico di molti artisti, scrittori e intellettuali che vivono a Parigi di cui esegue ritratti (che saranno esposti al Rivellino), come Alberto Giacometti, Ionesco, Jean Genet, Marcuse, Sartre, Roland Topor, Claude Mauriac, Daniel Pennac, Jashar Kemal e molti altri.

Nota mondialmente è la foto di gruppo degli scrittori del cosiddetto Nouveau Roman (Nathalie Serrault, Samuel Beckett, Alain Robbe-Grillet, Claude Mauriac, Claude Simon, Jérôme Lindon, Robert Pinget, Claude Ollier) ripresi nell'ottobre '59 a Parigi davanti la sede delle Editions de Minuit. Nel 1985 vince il Premio Scanno per un reportage fotografico sul mondo del lavoro, pubblicato su Le Monde e L'Illustrazione Italiana.



Les auteurs du Nouveau roman (1959). De g. à d. : Alain Robbe-Grillet, Claude Simon, Claude Mauriac, Jérôme Lindon, Robert Pinget, Samuel Beckett, Nathalie Serrault, Claude Ollier. Photo : Mario Dondero (Éditions de Minuit)

A metà degli anni '80 si trasferisce a Fermo, da dove continua la sua collaborazione col Venerdì di Repubblica, il settimanale Diario, Il Manifesto. Le foto di Mario Dondero, realizzate in giro per il mondo nei suoi numerosi reportages, raffigurano avvenimenti e cronache che costringono a riflettere sui grandi eventi, sul dolore, sul quotidiano: raccontano i fatti, mostrano la verità.

FESTIVAL POESTATE LUGANO

Giovedì 2 giugno

MOGOL

<http://www.youtube.com/watch?v=OAdjZOuTrPY&feature=related>

Venerdì 3 giugno

DAVID RIONDINO

www.davidriondino.com

Sabato 4 giugno

MONI OVADIA

www.moniovadia.net

FESTIVAL POESTATE LUGANO



www.poestate.ch